

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** mercoledì 06 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA SANITARIA , SOCIO-SANITARIA E SOCIALE A SEGUITO DEI RECENTI EPISODI SISMICI IN EMILIA-ROMAGNA

**Cod.documento** GPG/2012/791

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/791**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, di modifica delle Legge 225/1992, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 che hanno disposto lo stato di emergenza nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia in conseguenza dei ripetuti eventi sismici di forte intensità verificatisi nel mese di maggio 2012;

Visto il D.L 6 giugno 2012, n. 7. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012"

Considerato che l'Emilia-Romagna sta vivendo un difficile momento della propria storia a causa del sisma e, per tale motivo, migliaia di persone stanno patendo i disagi di un allontanamento dalle proprie abitazioni, dai luoghi di lavoro, dalle scuole;

Valutato che le condizioni di particolare disagio, venutesi a creare a causa degli eventi tellurici che hanno colpito la regione, assumono caratteristiche tali da motivare l'assunzione di ulteriori provvedimenti nell'ambito delle competenze legislative ed amministrative regionali e di natura derogatoria rispetto alla regolamentazione vigente, finalizzati a sostenere le famiglie e le persone più deboli e vulnerabili, al fine di dare una risposta ai disagi primari che coinvolgono oramai migliaia di persone;

Ritenuto, pertanto, di stabilire misure finalizzate a garantire la salute delle persone coinvolte;

Atteso che, in tale contesto, si rende necessario prevedere il diritto all'esenzione ticket relativamente alle prestazioni specialistiche ambulatoriali presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate ubicate in Emilia-

Romagna e alla assistenza farmaceutica relativamente ai farmaci di fascia A nonché ai farmaci in fascia C compresi nei Prontuari Aziendali e in distribuzione diretta (con modalità definite dalle singole Aziende USL), per i soggetti di seguito indicati:

- residenti nei Comuni dell'Emilia-Romagna coinvolti dai recenti episodi sismici, come individuati nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'1 giugno 2012 concernente la sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma;

- lavoratori residenti in Comuni diversi da quelli coinvolti e i familiari a loro carico, che operano nelle unità locali colpite dal sisma e inseriti negli elenchi delle domande di sostegno al reddito presentate ai tavoli tecnici provinciali coordinati dalle regioni;

Considerato che, a tale proposito:

- i soggetti destinatari del presente provvedimento sono i residenti nei Comuni dell'Emilia-Romagna coinvolti dai recenti episodi sismici;

- l'esecutività di tali disposizioni, aventi carattere di straordinarietà, ha effetto dal'11 giugno 2012 e resta in vigore fino al 30.09.2012 e che entro tale data verrà effettuata una verifica sugli effetti del provvedimento, al fine di una eventuale riproposizione;

- viene quantificato, con riferimento al periodo 11.06-30.09.2012, l'onere a carico del Servizio Sanitario Regionale, relativamente agli interventi previsti, nell'ordine di € 9.000.000 la somma stimata per il mancato gettito del ticket per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, (prevista sulla base dell'attuale andamento dell'assistenza specialistica ambulatoriale) e per l'assistenza farmaceutica (farmaci di fascia A);

Ritenuto di intervenire, con il presente provvedimento, con ulteriori misure di sostegno e di regolazione di carattere urgente e straordinario, al fine di consentire l'esecuzione degli interventi necessari in favore delle popolazioni colpite e di intervenire con misure di rango finanziario al fine di consentire la prosecuzione delle attività produttive ed esonerare la popolazione interessata dagli eventi sismici da adempimenti economici;

Ritenuto, inoltre, opportuno garantire un supporto agli operatori sociali e sanitari operanti nelle zone

terremotate, mediante forme di solidarietà all'interno del Servizio Sanitario Regionale;

Dato atto che con separati ed ulteriori provvedimenti si provvede ad affrontare altresì, mediante misure di sostegno finanziario, la situazione di grave difficoltà in cui versano le imprese dell'Emilia Romagna colpite dai recenti eventi sismici,

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute e dell'Assessore Politiche per la Salute e all'Assessore Promozione politiche sociali e integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) per le prestazioni sanitarie erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, ubicate in territorio nazionale e alla assistenza farmaceutica relativamente ai farmaci di fascia A nonché ai farmaci in fascia C, compresi nei Prontuari Aziendali in distribuzione diretta, con modalità definite dalle singole Aziende USL, per i soggetti di seguito indicati:

- residenti nei Comuni dell'Emilia-Romagna coinvolti dai recenti episodi sismici e già individuati nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'1 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 130 del 06.06.2012, concernente la sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma. I predetti Comuni sono indicati nell'allegato, quale parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;

- residenti nei Comuni di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara che abbiano svolto le procedure relative alla dichiarazione di inagibilità della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda;
  - lavoratori residenti in Comuni emiliano-romagnoli diversi da quelli coinvolti dagli eventi sismici e i familiari fiscalmente a loro carico, che operano nelle unità locali colpite dal sisma e inseriti negli elenchi delle domande di sostegno al reddito presentate ai tavoli tecnici provinciali coordinati dalla Regione;
2. di determinare che l'esecutività delle disposizioni di cui al precedente punto, aventi carattere di straordinarietà, ha effetto dall'11 giugno 2012 e resta in vigore fino al 30.09.2012 e che entro tale data verrà effettuata una verifica sugli effetti del provvedimento, al fine di una eventuale riproposizione; non si fa luogo al rimborso di quanto già versato;
  3. di dare atto che l'onere, per l'anno 2012, relativo agli interventi di cui trattasi, già quantificati nell'ordine di € 9.000.000 trova copertura nelle risorse destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;
  4. di stabilire altresì, con decorrenza dal 20 maggio 2012 (primo evento sismico) sino al 30 settembre 2012, salvo proroga, le ulteriori misure di carattere economico:
    - in favore dei residenti o delle imprese aventi sede operativa nei comuni interessati dal sisma come individuati al punto 1. non trovano applicazione le tariffe previste dalla propria deliberazione n 1804/2011, relative alle prestazioni rese dai Dipartimenti di Sanità pubblica delle Aziende Unità Sanitarie Locali;

- è disposta la sospensione dei termini di pagamento nei confronti dei titolari delle attività produttive svolte negli ambiti territoriali dei comuni di cui sopra, già destinatari di sanzioni amministrative in materia igienico-sanitaria e veterinaria, di salute e sicurezza sul lavoro (ai sensi della legge 689/81 e s.m.i.);
- non si fa luogo al rimborso di quanto già versato;

5. di disporre, inoltre, le seguenti misure urgenti e straordinarie idonee a garantire la prosecuzione delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali nelle zone colpite dal terremoto:

- ai residenti dei Comuni interessati dagli eventi sismici e provvisoriamente ospitati in strutture alberghiere, abitative o altre strutture ricettive della Regione è assicurata l'assistenza primaria, senza alcun onere a loro carico, con possibilità di scegliere temporaneamente un medico convenzionato nella località di provvisoria dimora; al riguardo, potranno essere adottate misure di salvaguardia, anche di carattere economico, nei confronti dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta operanti nelle zone di provenienza di tali cittadini;
- le farmacie rese inagibili possono trasferirsi temporaneamente - previa comunicazione al Sindaco e alla Aziende sanitarie territorialmente competenti - in locali vicini alla sede o in container: in entrambi i casi devono essere garantiti adeguati criteri di dotazione e di sicurezza nella dispensazione dei farmaci;
- a parziale deroga delle delibere di questa Giunta n. 327/2004, n. 2520/2004 e n. 1584/2005, nei Comuni interessati dagli eventi sismici, il titolare di uno studio odontoiatrico, di un ambulatorio/poliambulatorio eroganti altre attività specialistiche, di ambulatorio o clinica veterinaria, reso inagibile, può operare, anche in regime di accreditamento, presso altro studio odontoiatrico od altra struttura ospitante autorizzata e idonea all'attività trasferita, senza che ciò comporti la modifica del regime autorizzatorio applicabile, previa comunicazione congiunta al Sindaco e al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL territorialmente competente;
- i Comuni, previa istruttoria tecnica anche semplificata, possono autorizzare per il tempo strettamente necessario,

anche a sanatoria di quanto già avvenuto immediatamente dopo gli eventi sismici, l'uso di strutture non autorizzate in deroga ai requisiti previsti dalla DGR 564/2000, dalla DGR 1904/2011, dalla delibera del Consiglio regionale 646/2005, dalle proprie deliberazioni n. 327/2004 e n. 26/2005, al fine di garantire l'accoglienza di utenti provenienti dalle zone terremotate ed inviati dai servizi sociali e sanitari di quei territori;

- può essere altresì disposto un aumento della disponibilità di accoglienza, nelle strutture già autorizzate in una delle seguenti tipologie:

- centro diurno per anziani;
- casa protetta/RSA
- centro socio riabilitativo diurno per disabili
- centro socio riabilitativo residenziale per disabili
- comunità per minorenni e neo-maggiorenni
- servizi educativi per la prima infanzia
- strutture residenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso;
- strutture residenziali per pazienti con patologie psichiatriche adulti e minori;

alle seguenti condizioni:

- a) richiesta del soggetto gestore, presentata al Sindaco del Comune territorialmente competente, sulla base di necessità evidenziate dai servizi sociali e sanitari delle zone terremotate;
- b) temporaneità dell'autorizzazione, limitatamente al periodo dell'emergenza;
- c) limite massimo del 25% della possibilità di incremento della capacità di accoglienza già autorizzata;
- d) per le case protette/RSA, impossibilità di incrementare l'accoglienza nelle camere con più di due letti;
- e) adeguamento dei requisiti organizzativi e di personale in relazione ai bisogni assistenziali degli utenti inseriti in aumento rispetto all'autorizzazione al funzionamento originaria;

- possono essere altresì previste procedure, con carattere d'urgenza, finalizzate alle verifiche necessarie per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento di nuove strutture sanitarie per la salute mentale e le dipendenze patologiche di cui alle DGR n. 327/2004 e n. 26/2005, destinate ad ospitare pazienti trasferiti da strutture sanitarie non più agibili a causa del sisma;

- può essere previsto, per il tempo strettamente necessario, un aumento dei posti letto autorizzati ed accreditati di strutture ospedaliere disponibili a creare le condizioni organizzative per l'aumento della ricettività oltre la potenzialità produttiva definita dall'autorizzazione e dall'accreditamento vigenti, al fine di assicurare l'assistenza ospedaliera secondo accordi definiti con le strutture ospedaliere non più agibili a causa del sisma e con l'Azienda Usl sul cui territorio insistono le strutture oggetto dell'ampliamento;

6. di prevedere, ove necessario, la possibilità, per la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, di stipulare Accordi-quadro che favoriscano la temporanea accoglienza di anziani presso strutture socio-sanitarie nelle regioni limitrofe;
7. di prevedere che le Aziende sanitarie dei territori colpiti dal terremoto possano richiedere ad altre aziende regionali la disponibilità di professionisti, per un tempo predefinito, a svolgere le proprie funzioni nelle zone terremotate;
8. di stabilire che relativamente al personale dipendente dalle Aziende sanitarie regionali e operante nei "Servizi 118", e impiegato in questo evento sismico, le Aziende dovranno far pervenire al Servizio Presidi ospedalieri la comunicazione relativa alle presenze effettuate dallo stesso nelle zone terremotate, a decorrere dal 20 maggio 2012. Ai fini del rimborso, tali comunicazioni dovranno essere relative al solo personale aggiuntivo impegnato in tale evento, escludendo, quindi, quello normalmente già presente nei servizi territoriali. Anche i mezzi impiegati per le operazioni di soccorso dovranno essere segnalati con la medesima comunicazione al Servizio Presidi Ospedalieri. Ai relativi rimborsi (personale e mezzi), la Regione farà fronte in occasione del provvedimento di riparto per l'anno 2012 del FSR a favore delle Aziende sanitarie per il finanziamento della funzione "Emergenza 118"
9. di dare mandato all'Assessore alle Politiche per la Salute



e all'Assessore Promozione politiche sociali e integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore e alle Strutture tecniche competenti di formulare le ulteriori indicazioni tese a garantire l'operatività degli interventi necessari a dare completa attuazione al presente provvedimento;

10. di stabilire che con decreto del Presidente possano essere ulteriormente definiti e individuati i Comuni relativamente ai quali trovano applicazione le misure previste dal presente provvedimento;

11. di fornire la più ampia comunicazione del presente provvedimento a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, anche mediante la pubblicazione sul sito SALUTER e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO

ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI

Provincia di Bologna

1. Argelato
2. Baricella
3. Bentivoglio
4. Castello d'Argile
5. Castelmaggiore
6. Crevalcore
7. Galliera
8. Malalbergo
9. Minerbio
10. Molinella
11. Pieve di Cento
12. Sala Bolognese
13. San Giorgio di Piano
14. San Giovanni in Persiceto
15. San Pietro in Casale
16. Sant'Agata Bolognese

Provincia di Ferrara

1. Bondeno
2. Cento
3. Mirabello
4. Poggio Renatico
5. Sant'Agostino
6. Vigarano Mainarda

Provincia di Modena

1. Bastiglia
2. Bomporto
3. Campogalliano
4. Camposanto
5. Carpi
6. Castelfranco Emilia
7. Cavezzo
8. Concordia sulla Secchia
9. Finale Emilia
10. Medolla
11. Mirandola
12. Nonantola
13. Novi

- 14.Ravarino
- 15.San Felice sul Panaro
- 16.San Possidonio
- 17.San Prospero
- 18.Soliera

Provincia di Reggio Emilia

1. Boretto
2. Brescello
3. Correggio
4. Fabbrico
5. Gualtieri
6. Guastalla
7. Luzzara
8. Novellara
9. Reggiolo
- 10.Rio Saliceto
- 11.Rolo
- 12.San Martino in Rio
13. Campagnola Emilia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/791

data 06/06/2012

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'